

SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

(N. 455-A)

RELAZIONE DELLA 5^a COMMISSIONE PERMANENTE

(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, PARTECIPAZIONI STATALI)

(RELATORE ROSA)

Comunicata alla Presidenza il 17 luglio 1980

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Assegnazione di fondi alla Regione autonoma della Sardegna
per l'avvio del risanamento delle imprese chimiche del Tirso

*approvato dalla Camera dei deputati nella seduta dell'8 novembre 1979
(V. Stampato n. 501)*

presentato dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato

di concerto col Ministro delle Partecipazioni Statali

e col Ministro del Tesoro

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 13 novembre 1979*

ONOREVOLI SENATORI. — Il disegno di legge approvato dalla Camera dei deputati l'8 novembre 1979 e favorevolmente vagliato dalla 5ª Commissione in sede referente, chiude la vicenda iniziata con i noti decreti-legge 5 aprile 1979, n. 141, e 26 maggio 1979, n. 153, entrambe decaduti.

Con tali decreti-legge e, sostanzialmente, con il disegno di legge in esame il Governo ha deliberato un contributo straordinario di complessive lire 33.200 milioni da versare, tramite la regione Sardegna, quanto a lire 9.660 milioni alla Società chimica del Tirso e quanto a lire 23.540 milioni alla Società fibra del Tirso.

Le due imprese hanno subito, nei primi mesi del 1979 e successivamente, una gravissima crisi industriale, spintasi fino alla fermata degli impianti, così che si è rivelato straordinariamente urgente provvedere in loro favore anche in considerazione del fatto che per le stesse la regione Sardegna aveva previsto la concessione di contributi in conto capitale ai sensi della legge 11 giugno 1962, n. 588, contributi poi non erogati per il venir meno delle relative disponibilità finanziarie.

L'erogazione della predetta somma di circa 33 miliardi ha consentito la sopravvivenza delle due società nei mesi passati e oggi il decreto-legge 9 luglio 1980, n. 301, del quale avremo occasione di occuparci in modo più approfondito, nel prevedere l'attuazione di un complesso piano di risanamento del gruppo SIR-RUMIANCA avvia a definitiva soluzione il problema.

In proposito si deve solo rammentare che il predetto decreto-legge attribuisce all'ENI la gestione, in mandat ofiduciario, del gruppo SIR-RUMIANCA e fa fronte, con la spesa di lire 500 miliardi, nella cui determinazione si è tenuto conto di quanto erogato con il

disegno di legge in esame, agli oneri non solo dell'ordinaria gestione ma anche dei necessari investimenti.

È motivo di ritenere perciò che l'intera questione SIR-RUMIANCA sia stata finalmente posta in termini definitivi e, in questo quadro, il disegno di legge in esame è stato ritenuto dalla Commissione bilancio meritevole di approvazione in un testo che rispecchia fedelmente gli emendamenti apportati, alla prima iniziativa governativa, così dal Senato come dalla Camera dei deputati.

In riferimento all'articolato:

articolo 1. — la legge attribuisce per l'anno finanziario 1979 la somma complessiva di lire 33.200 milioni alla regione Sardegna; la somma è destinata per lire 9.660 milioni alla Società chimica del Tirso e per lire 23.540 milioni alla Società fibra del Tirso. I finanziamenti hanno titolo di contributo straordinario;

articolo 2. — L'onere si fronteggia mediante riduzione del capitolo n. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1979;

articolo 3. — Convalida gli atti e i provvedimenti conseguenti all'applicazione dei decreti-legge 5 aprile 1979, n. 114, e 26 maggio 1979, n. 153.

articolo 4. — Reca la formula rituale dell'immediata entrata in vigore della presente legge.

La 5ª Commissione chiede che il Senato approvi definitivamente l'atto legislativo in discussione.

ROSA, relatore

PARERE DELLA 1^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

(Estensore MODICA)

19 dicembre 1979

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime parere favorevole per quanto di competenza.

DISEGNO DI LEGGE**Art. 1.**

Per l'anno finanziario 1979 è attribuita alla Regione Sardegna la somma di lire 33.200 milioni, che la Regione destinerà, quale contributo straordinario da versare in unica soluzione, per lire 9.660 milioni alla Società chimica del Tirso per azioni e per lire 23.540 milioni alla Società fibra del Tirso per azioni.

Art. 2.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo n. 9001 dello stato di pre-

visione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1979.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 3.

Restano validi gli atti e i provvedimenti, compresi gli impegni di spesa e i pagamenti, adottati in applicazione dei decreti-legge 5 aprile 1979, n. 114, e 26 maggio 1979, n. 153, il cui onere resta imputato sull'autorizzazione di spesa prevista dalla presente legge.

Art. 4.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.